

ROTARY INTERNAZIONALE
ROTARY CLUB DI PALERMO



UFFICIO DI SEGRETERIA
VIA PIGNATELLI ARAGONA 74
TELEFONO 11786

BOLLETTINO N. 900 DEL 4 MARZO 1948.

Marzo 1948

Presidenza del Presidente Prof. Liborio Giuffrè.

Invitato: Prof. Luigi Piccinato.

Visitatore: Ing. Sartorio del R. C. di Catania.

Presenti: Alicò, Bernasconi, Bonci, Cacopardo, Capri, Carella, Caronia, Chiaramonte Bordonaro, de Luca, Gaetani di Bastiglia, Giuffrè, Lanza di Mazzarino, Lanza di Scalea, Lazzaro, Lo Presti, Manetti Cusa, Mirri, F. Orlando, C. Orlando, Paratore, Parlato E., Parlato S., Piazza, Randazzo, Ricevuto, Rivera, Rubino M., Santangelo, Scaduto, Sergio, Scimemi, Sgadari di Lo Monaco, Tricomi, Valenti.

Percentuale di presenza 54 %.

Il Presidente rivolge un cordiale saluto all'ospite Architetto Luigi Piccinato, urbanista di chiara fama componente la Commissione per il Concorso per il rione Villarosa, della quale fanno parte anche tre nostri Consoci (Manetti Cusa, Santangelo e Castiglia). Dà il benvenuto all'Ing. Sartorio del Rotary Club di Catania ed invita il Segretario a riferire sul recente Convegno di Roma in occasione della inaugurazione ufficiale di quel Club al quale ha preso parte nella rappresentanza del Club di Palermo.

L'Ing. Manetti Cusa espone sommariamente lo svolgimento della magnifica giornata romana il cui successo è stato rilevato dalla Stampa italiana come uno degli avvenimenti più significativi.

Presenziarono alla inaugurazione del rinato Rotary Club di Roma tutte le più alte Autorità a cominciare del Presidente del Consiglio De Gasperi, Ministri, Ambasciatori, il Sindaco di Roma, il Governatore del nostro Distretto Avv. Bossi, S. E. Vitt. Em. Orlando anche nella qualità di Socio onorario del nostro Club. La nostra delegazione era una delle più numerose essendo presenti i due Vice Presidenti P. pe di Paternò ed Ing. Tricomi, il Conte Tagliavia ex Presidente, il vostro Segretario ed i soci Capri, Frasca Polara e Scimemi.

Dopo il saluto del presidente Amm. De Courten ed i discorsi del Governatore, di S. E. De Gasperi e del Sindaco di Roma, il nostro illustre V. E. Orlando invitato insistentemente a prendere la parola cominciò col dire che egli riteneva non avere altro titolo che quello di «decano» fra i presenti al quale titolo «va abituandosi», ma nel caso del Rotary egli è decano in «tono minore» perchè questo titolo — fra tutti i rotariani d'Italia, spetta al Prof. Giuffrè che presiede con tanto lustro e tanto amore il Club di Palermo ed ha compiuto testè i 94 anni.

Questa nota è stata coronata da applausi generali. S. E. Orlando ha invitato i presenti a Palermo per festeggiare il Presidente Prof. Giuffrè quando avrà raggiunto l'età di cento anni.

Il Presidente della Vittoria si intrattene sul tema della «ruota» simbolo del Rotary ed esortò il Governatore ad occuparsi degli intellettuali.

L'improvvisato discorso del nostro grande oratore fu vivamente applaudito da tutti i presenti.

Il Segretario dà notizia della riunione tenutasi nel pomeriggio dai Presidenti e Segretari dei Clubs del Distretto.

Il nostro caro ed instancabile Governatore, che aveva manifestato il fermo proposito di ritirarsi dalla carica, mantenne tale decisione anche in seguito alla vive insistenze di tutti i presenti. La nomina del nuovo Governatore non essendosi potuta concordare, l'Assemblea ha delegato l'Avv. Bossi a proporre il suo successore.

È stata determinata la sede del prossimo Congresso annuale che si riunirà a Firenze nel prossimo maggio.

I delegati dei Clubs siciliani avevano proposto che il Congresso avesse luogo a Palermo e Taormina e chiudesse a Siracusa, ma i presenti ritennero che la Sicilia fosse troppo lontana del nord d'Italia dove sono concentrati in maggior numero i Clubs rotariani.

Il Presidente ringrazia il Segretario ed esprime il dovere, che noi abbiamo, di insistere perchè il Congresso venisse tenuto in Sicilia, per lo meno tra i Clubs della nostra regione, con invito agli altri di farsi rappresentare. Aggiunge che non ha rilievo l'obiezione della distanza per evidenti ragioni di reciprocità.

Il Presidente prega il Prof. Piccinato di intrattenere brevemente i presenti sulle moderne vedute dell'Urbanistica.

Il Prof. Piccinato aderisce e tiene una elevata ed applaudita lezione che verrà distribuita a parte.

Alle ore 15 la riunione è sciolta.

MANETTI CUSA
Segretario

BOLLETTINO N. 901 DEL 18 MARZO 1948.

Presidenza del Presidente Prof. Liborio Giuffrè.

Presenti: Bonci, Cacopardo, Delle Guda, de Luca, Frasca Polara, Gaetani di Bastiglia, Giuffrè, Gullo, Lanza di Scalea, Lo Presti, Manetti Cusa, Moncada di Paternò,